

Poggio Mirteto, 25 marzo 2021

Solennità dell'Annunciazione

Gentili Signore e Signori,

ringraziando chi mi offre la possibilità di raggiungermi il più possibile, colgo l'occasione per augurare a tutti una buona Pasqua.

Lo so..., per tanti di noi non è buona per niente! A causa della pandemia, molti hanno perso una persona cara, e molti altri una stabilità economica. Ci uniamo tutti in un grido di preghiera con le parole dei salmi: «Fino a quando, Signore, continuerai a dimenticarmi? Fino a quando mi nasconderai il tuo volto? Fino a quando nell'anima mia adenserò pensieri, tristezza nel mio cuore tutto il giorno?» (Sal 13). La nostra preghiera non è motivata dal sospetto che la pandemia sia un castigo divino (solo gli idioti lo pensano e solo gli idioti doppi lo dicono), ma dalla certezza che Dio conosce le nostre sofferenze. «Non è per un castigo di Dio, e nemmeno per una vendetta della natura, che un virus passa da un animale all'essere umano e si diffonde in tutto il mondo, prendendosi la vita di centinaia di migliaia di persone. È tutto il contrario: Dio è con chi soffre in ogni letto di ospedale, accompagna nella solitudine, incoraggia il ricercatore e consola le famiglie» (Civiltà Cattolica 4097). Oggi, senza alcun dubbio, Dio si farebbe uomo in un barcone pronto al naufragio nel Mediterraneo, e si farebbe morto in un reparto Covid. Dio è amore, e l'amore non può fare a meno di farsi dono e condivisione nella difficoltà.

Siamo alle porte della grande Settimana Santa: il volto dell'Amore, il volto di Gesù, sta per coprirsi di sangue, ma solo per poco..., presto sarà il volto splendente del Risorto. Lo aveva notato il santo vescovo don Tonino Bello, che nel momento della passione si fa buio su tutta la terra, «da mezzogiorno fino alle tre del pomeriggio»; ed è proprio in quel limite di orario che troviamo speranza: la speranza che il buio presto finirà. «Al di fuori di quell'orario, c'è divieto assoluto di parcheggio. Dopo tre ore, ci sarà la rimozione forzata di tutte le croci. Una permanenza più lunga sarà considerata abusiva anche da Dio. Coraggio, fratello che soffri. Mancano pochi istanti alle tre del tuo pomeriggio. Tra poco, il buio cederà il posto alla luce, la terra riacquisterà i suoi

colori verginali e il sole della Pasqua irromperà tra le nuvole in fuga» (don Tonino Bello).

Vorrei allora augurare a tutti una buona Settimana Santa, perché solo guardando Gesù che per amore si fa morto, possiamo sperare nei momenti di buio, e attendere la luce della Pasqua.

L'amore di Dio è l'unica via per percorrere questa Settimana Santa; solo con gli occhi dell'amore si può entrare e seguire Gesù.

Un amore che si vela di tristezza e si fa attesa, come vedremo nella Domenica delle Palme, con le donne che «stavano ad osservare dove veniva posto»; un amore che si può ingannare, quando da dono si trasforma in diritto, come ascolteremo Giovedì Santo; un amore che può essere rubato e strappato via, quando la violenza grida più forte, come ascolteremo Venerdì Santo; ma un amore che è destinato a vincere, come ascolteremo Sabato Santo, quando l'amore vittorioso griderà il suo Alleluja; e infine un amore che si mette in cammino per riempire di speranza e di luce ogni luogo dove prima abitava la paura e il buio, come festeggeremo Domenica.

La Pandemia non permetterà a tutti di essere presenti fisicamente, ma proprio per questo abbiamo aumentato in numero delle celebrazioni (il giorno di Pasqua ci saranno ad ogni ora) e offerto la diretta streaming per giovedì e Venerdì Santo (forse anche per sabato).

A tutti voi i migliori auguri. Con l'impegno di tutti, e percorrendo la strada dei vaccini, presto potremo tornare ad abbracciarci.

Grazie!

Don Mauro

Sul sito www.smassunta.it tutte le informazioni.

Per le dirette streaming: YouTube cercare "Parrocchia Poggio Mirteto"; per Facebook cercare "Coro Cattedrale Poggio Mirteto".